

Codice DB1413

D.D. 18 settembre 2009, n. 1973

Autorizzazione idraulica n. 76/09 per gli attraversamenti sul rio S. Agata, rio Valletto di Campeglio, rio Fosso Ronco, rio Fosso di Campeglio, rio della Chiesa e rio del Carmine nell'ambito lavori adeguamento sede stradale S.S. 34 nei Comuni di Cannero Riviera e Cannobio per parere unico regionale per Conferenza di servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Richiedente: ANAS Spa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ANAS S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, con le seguenti prescrizioni:

- l'allargamento della sede stradale a sbalzo dovrà essere strutturalmente indipendente dalle opere di attraversamento esistenti;
- per gli attraversamenti esistenti non adeguati idraulicamente e precisamente il Rio S. Agata, Rio Fosso Ronco e Rio Fosso di Campeglio, i micropali dovranno essere tenuti a distanza dal corso d'acqua tale da non creare ostacolo al successivo adeguamento dell'attraversamento;
- per il Rio della Chiesa dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile la ricalibratura della sezione d'alveo subito a monte dell'attraversamento;
- l'ANAS dovrà effettuare nel più breve tempo possibile l'adeguamento della sezione idraulica degli attraversamenti sopra elencati tramite la demolizione della sottostante struttura dell'attuale attraversamento e lo sbancamento a monte in modo da creare una vasca di dissipazione in grado di mitigare il rischio, come indicato nelle verifiche idrauliche allegate al progetto.

nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del parere unico regionale, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato

della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. di autorizzare l'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione trattandosi di opere di pubblico interesse ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004;

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole